

FUSTAI

FUSTAI

**C
E
D
U
O**

ALTITUDINE m. s.l.m.

Prevalente

Minima

Massima

16

9

18

ESPOSIZIONE PREVALENTE

S

PENDENZA MEDIA %

6

INQUADRAMENTO GENERALE

La particella comprende buona parte dell'estensione dell'isola, con esclusione del solo insediamento dei fabbricati, delle aree ad esso circostanti a vocazione didattico ricreativa, e del pioppeto industriale. Con l'istituzione nel 1983 della riserva naturale di parziale interesse forestale hanno preso avvio in coerenza con le finalità individuate dalla norma costitutiva, interventi indirizzati negli anni alla ricostituzione della copertura forestale e alla gestione forestale basata su criteri naturalistici. Si ravvisa di conseguenza la presenza di un mosaico di popolamenti di diversa origine e caratteristiche, che risentono degli avvicendamenti di proprietà avvenuti nel passato e delle conseguenti scelte sulla destinazione culturale delle superfici: gli attuali soprassuoli in parte derivano da avvicendamenti effettuati anche scalarmente sugli ex pioppeti industriali o su superfici ex agricole, a tratti risultano riferibili a formazioni forestali su aree storicamente occupate dal bosco.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

Formazioni eterogenee rappresentate da:

- RIMBOSCHIMENTI DI LATIFOGLIA: popolamenti di origine artificiale distribuiti sulla superficie di tutta l'isola con la farnia, elemento caratterizzante, affiancata da carpino bianco, olmo campestre, frassino ossifillo, a. campestre, oltre che dalle arbustive accessorie. Presentano densità regolare ed elevata, copertura colma, struttura monoplana e stadio evolutivo tra la spessina e la perticaia.
- POPOLAMENTI EVOLUTI DI ORIGINE DIVERSA: fustaie di origine promiscua derivanti da rinn. naturale e artificiale successiva allo sgombero dei pioppeti industriali. La struttura è biplana nei soprassuoli adulti per presenza di un piano dominato arbustivo occupato anche dalla rinnovazione di olmo e acero campestre, stratificata per ampi gruppi in quelli più maturi e stramaturi, con rinnovazione di pioppo, olmo campestre e acero campestre.
- SALICETO DI RIPA si tratta di popolamenti frammentati di ridotta estensione delle sponde fluviali, caratterizzati dalla presenza di grossi soggetti di salice bianco, presenti in mescolanza a pioppi e robinia, a copertura rada ed interessati da abbondante diffusione di alloctone e struttura irregolare. La rinnovazione del salice è abbondante.
- SOPRASSUOLI CON PIOPPI: copertura mediamente continua e densità complessivamente regolare. La struttura è monoplana e localmente biplana; lo stadio di sviluppo è quello della fustaia adulta con soggetti di buona dimensione. La rinnovazione è poco rappresentata.
- BOSCHI RELITTI: boschi misti di più vecchia origine, relegati dai passati utilizzi agricoli dell'isola alle aree più marginali. Sono ora soggetti a rapidi processi dinamici, accomunati dalla presenza anche predominante di grossi individui di pioppo con chiome espanse, di rara farnia anche di ragguardevoli dimensioni, accompagnati nel piano dominante da olmo campestre e robinia. La copertura delle chiome al suolo è più o meno continua a causa di frequenti schiant di grossi soggetti, la densità è irregolare, in particolare nei popolamenti stramaturi.

RIPRESA

FUSTAIA

accessibilità
codice trattamento

I
103-121

Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)

326.73

Superficie forestale presa selvicolturale (ha)

6.00

Volume lordo ripresa (mc)

250

Volume netto presunto ripresa (mc)

190

Tasso di utilizzazione particella (%)

3.00

Anno intervento / urgenza

I

MASSA
INTERCALARE

accessibilità
codice intervento

I
141

Volume cormometrico lordo (mc)

750

Anno intervento / urgenza

II-III

CEDUO

accessibilità
codice trattamento

Volume dendrometrico (mc)

Ripresa (qli)

Anno intervento / urgenza

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Bonifica localizzata da piante secche e soggetti schiantati, rinfoltimenti nelle lacune prodotte nella copertura delle chiome al suolo ed assistenza alla rinnovazione; diradamenti selettivi nei rimboschimenti di latifoglie allo stadio di perticaia; interventi di protezione delle sponde in erosione; prove di semina di farnia da seme raccolto sul posto; lasciare il popolamento attualmente stramaturato posto nel mediano meridionale dell'isola e ricompreso tra i tre tratti di viabilità esistente all'evoluzione naturale; prudenti tagli localizzati di bonifica con rimozione su piccole aree di piante secche e schiantate e rinfoltimenti mediante impiego di specie coerenti con gli habitat con assistenza alla rinnovazione e controllo periodico della diffusione delle specie invadenti e concorrenti; assistenza ai soggetti vetusti di specie autoctone (farnia) mediante eliminazione dell'edera e riduzione della concorrenza esercitata dai soggetti vicini; lotta localizzata alle specie invadenti alloctone; contenimento della diffusione dell'edera; conservazione ed ampliamento delle radure esistenti con finalità naturalistiche, anche mediante trasformazione del bosco; manutenzione ai tracciati esistenti, con particolare attenzione al guado, e realizzazione di nuovi tratti di viabilità interna; manutenzione, potenziamento di piccole strutture per la didattica (arredi, bacheche, ecc.) e di percorsi tematici; monitoraggi e interventi forestali in collaborazione con enti di ricerca. Ripulitura biennale delle aree di intervento nei vecchi pioppeti; sfalci triennali e gestione delle aree aperte mantenendo aree erbacee umide e vegetazione dei fossati.

ATTIVITA'DA EVITARE

Tutto ciò che è vietato dal regolamento della Riserva Naturale.

INTERVENTI CULTURALI				
Diradamenti selettivi neirimb. dilat. (perticaiae giovani fustaie)				
Taglio a buche (< 500 mq) - a scelta a favore della rinnovazione				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
141	II-III	I	ha	14.00
103-121	I	I	mc	250
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
ALTRI INTERVENTI				
Rinfoltimento di Salix spp. lungo le scarpate fluviali negli habitat Natura 2000 a favore del saliceto di ripa; sottopiantagione nelle aree di intervento (ex pioppeti o rimboschimenti) laddove la rinnovazione naturale risulti insufficiente				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
241-242	I-II	I	a corpo	1.00
251	I-II	I	a corpo	1.00

